

Milano, 24 agosto 2026
Prot. n. 2277/26

Ai Signori
Sindaci
Assessori alla cultura, istruzione e turismo
Presidenti Biblioteche comunali
Segretari Comunali
Dirigenti e Responsabili di settore
Organi ANCI Lombardia

LORO SEDI

Oggetto: proposta di adesione preliminare al progetto “L’Arte in Comune” – presentazione delle finalità e indagine conoscitiva sui possibili spazi pubblici da utilizzare per l’esposizione di opere d’arte che saranno concesse in prestito dai Musei.

Gentilissime/i,

al fine di promuovere iniziative associative anche in tema di cultura, turismo e istruzione, ANCI Lombardia sottopone alla vostra attenzione il progetto “L’Arte in Comune”.

L’iniziativa, promossa da ANCI Lombardia, Regione Lombardia – Assessorato alla Cultura – e dal Ministero della Cultura - Direzione generale Musei e Direzione Regionale Musei della Lombardia, ha come finalità la valorizzazione delle opere giacenti nei depositi dei Musei, preziosi custodi di un immenso patrimonio artistico, ponendo particolare attenzione a tutte quelle opere considerate “minori” che per ragioni di spazio e restauro, o per altre motivazioni, difficilmente potranno essere esposte ed apprezzate dal pubblico. Si tratta di un autentico tesoro artistico inutilizzato che, secondo alcune stime, supera abbondantemente il 70% delle opere conservate dai musei e non esposte al pubblico. Un valore che il nostro Paese ha l’opportunità di attivare, tramite i Comuni, inserendolo nell’economia di diversi settori, tra cui quelli della cultura, dell’arte, dell’istruzione e del turismo.

La proposta ha l’ambizione di puntare a ottenere obiettivi di significativo interesse generale e prospetta anche percorsi sfidanti per l’attivazione di sinergie territoriali e network di settore, dove i Comuni possono assumere ruoli di importante e qualificato riferimento nella promozione culturale, non solo locale. I Comuni, anche quelli di più piccole dimensioni demografiche, sono da tutti riconosciuti come punti di riferimento, di frequentazione e di facile accesso per i cittadini, dove la storia locale incide e tramanda le tracce dei suoi momenti più significativi, rappresentando un luogo di appartenenza, di coesione e di sano confronto dialettico. Il progetto "L’Arte in Comune" vuole offrire la possibilità a tutti i Comuni di diventare anch’essi preziosi custodi e divulgatori culturali, valorizzando in particolare opere che rappresentano le arti, la storia e i saperi del proprio territorio e dei suoi artisti.

Il progetto mira sostanzialmente a coinvolgere diversi attori, non solo istituzionali, per far sì che i Comuni possano ricevere, custodire e valorizzare, presso le proprie sedi, opere concesse temporaneamente in prestito dalle Istituzioni museali, adottando modalità espositive di medio

o lungo periodo e rotazioni concordate con la proprietà, senza escludere la possibilità di attivare anche sponsor locali per allestimenti specifici o per piccoli restauri da eseguire sotto la direzione dell'Istituzione affidante.

Inoltre, aprire i Municipi o le sedi pubbliche comunali all'arte può rappresentare un'ottima occasione di promozione e rilancio delle offerte culturali dei Musei locali che vogliono impegnarsi ad allargare orizzonti e attività, uscendo sul territorio. A questo si potranno aggiungere interessanti programmi di studio, approfondimento e formazione della storia artistica locale, che si potrebbero pianificare con le Istituzioni scolastiche, dai cicli primari ai circuiti accademici, permettendo ai territori di inserirsi nei network integrati di percorsi culturali, formativi e turistici esistenti, o di crearne di nuovi. **In questo contesto una parte rilevante nello studio, nella promozione e nella divulgazione delle opere ricevute in prestito potrà essere svolta dalle reti bibliotecarie che notoriamente costituiscono il cuore pulsante della cultura del territorio e della sua memoria i cui Amministratori, Presidenti e componenti dei comitati di gestione che, proprio per il loro interesse e la loro passione per la cultura, saranno sicuramente in grado di promuovere e coordinare qualificate iniziative locali.**

Per quanto riguarda le criticità relative alla custodia in sicurezza delle opere concesse in deposito temporaneo si ritiene che possano essere affrontate e superate con efficaci e commisurate misure di protezione e assicurazione dei beni che saranno ovviamente proporzionate al valore e alla quantità delle opere da esporre al pubblico.

Il progetto condiviso e sostenuto dall'Ufficio di Presidenza di ANCI Lombardia, in accordo con ANCI nazionale, è stato presentato dal sottoscritto e dal Presidente Mauro Guerra alle massime Istituzioni culturali nazionali, raccogliendo positivi riscontri e apprezzamenti per le finalità che si propone e per la disponibilità di ANCI Lombardia ad attivare una sperimentazione regionale. Il percorso di avvio del progetto "L'Arte in Comune" è stato quindi condiviso da ANCI Lombardia con Regione Lombardia, tramite l'Assessore alla Cultura, Avv. Francesca Caruso e con la Direzione regionale Musei nazionali Lombardia, tramite il Direttore, dott. Rosario Maria Anzalone, e si è concretizzato con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, avvenuta il 18 ottobre 2025, alla presenza del Ministro della Cultura, dott. Alessandro Giuli, nella prestigiosa sede del Teatro alla Scala di Milano.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo di Intesa, il progetto è stato presentato il 4 giugno 2026 presso la Sala Azzurra di Palazzo Litta di Milano, sede della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia.

In tale sede, oltre a illustrare ai Direttori dei Musei le finalità del progetto "L'Arte in Comune", si è deciso di costituire un gruppo di lavoro per predisporre una indagine conoscitiva da trasmettere ai Comuni per raccogliere oltre alle prime adesioni preliminari al progetto, alcune informazioni di base utili a pianificare le attività, non solo amministrative, di avvio del progetto.

Pertanto, qualora la Vostra Amministrazione intenda aderire e fare proprio il progetto, Vi invito a cliccare su questo link: [Adesione preliminare al progetto "L'Arte in Comune" – Compila modulo](#) per confermare sia l'adesione preliminare all'iniziativa, sia per rispondere a un sintetico questionario utile a una prima raccolta di dati sulle caratteristiche delle sedi che potrebbero essere messe a disposizione per ospitare, in sicurezza, le opere.

Per approfondimenti sull'iniziativa, nel materiale [scaricabile a questo link](#) troverete, oltre all'Intesa siglata da ANCI Lombardia con il MIC e Regione Lombardia, una sintetica **presentazione del progetto "L'Arte in Comune"**, [un video](#), **prodotto da ANCI Lombardia**, che illustra appunto le molteplici potenzialità della proposta, e tutte le informazioni fino a ora pubblicate.

Preso atto che numerose Città e Comuni lombardi già ospitano o gestiscono prestigiosi e frequentati Musei o dispongono sul loro territorio di significative sedi espositive che accolgono e valorizzano variegata opera e oggetti della cultura e storia locale, spaziando dai reperti archeologici all'arte moderna, il progetto ha l'ambizione di incrementare anche queste opportunità di conoscenza, coinvolgendo in particolare i numerosi piccoli Comuni lombardi che potranno essere così inseriti in una attrattiva rete territoriale, per farsi conoscere meglio e per dare un contributo sostanziale alla conoscenza e alla cultura del bello che tanto distingue il nostro Paese.

Il successo della sperimentazione dipenderà pertanto dalla capacità di costruire una rete ampia e partecipata di Comuni. Ogni adesione contribuirà a valorizzare un patrimonio oggi poco fruibile, generando nuove opportunità culturali, educative e turistiche per le comunità locali e offrendo alla Lombardia un modello innovativo replicabile anche a livello nazionale.

Ci vorrà molto impegno per progettare gli spazi e reperire le risorse umane e finanziarie necessarie, ma siamo convinti che, se insieme riusciremo a recuperare e valorizzare anche solo alcune delle opere che giacciono nell'oblio nei depositi museali, ne sarà comunque valsa la pena!

In tale attesa, informiamo che è di prossima pubblicazione un Concorso pubblico riservato agli studenti e creativi under 35 per la creazione del logo del progetto e relativa comunicazione coordinata che consentiranno la migliore presentazione delle finalità pubbliche del progetto e della rete in via di creazione.

Nel ringraziarVi per l'attenzione e confidando nell'adesione della Vostra Amministrazione al progetto "L'Arte in Comune", restiamo a disposizione per ogni eventuale approfondimento e per raccogliere suggerimenti utili allo sviluppo dell'iniziativa.

Con viva cordialità.

Rinaldo Mario Redaelli
Segretario Generale ANCI Lombardia

